

l'Unità — AVVENIMENTI SPORTIVI — l'Unità

Disco europeo per Consolini: m. 56.98!

A BELLINZONA LUMINOSA GIORNATA PER L'ATLETICA ITALIANA

Al quarto lancio Adolfo demolì il record di Merta

Concludendo una eccezionale stagione il campione italiano ha riconquistato il primato europeo, segnando la terza misura mondiale



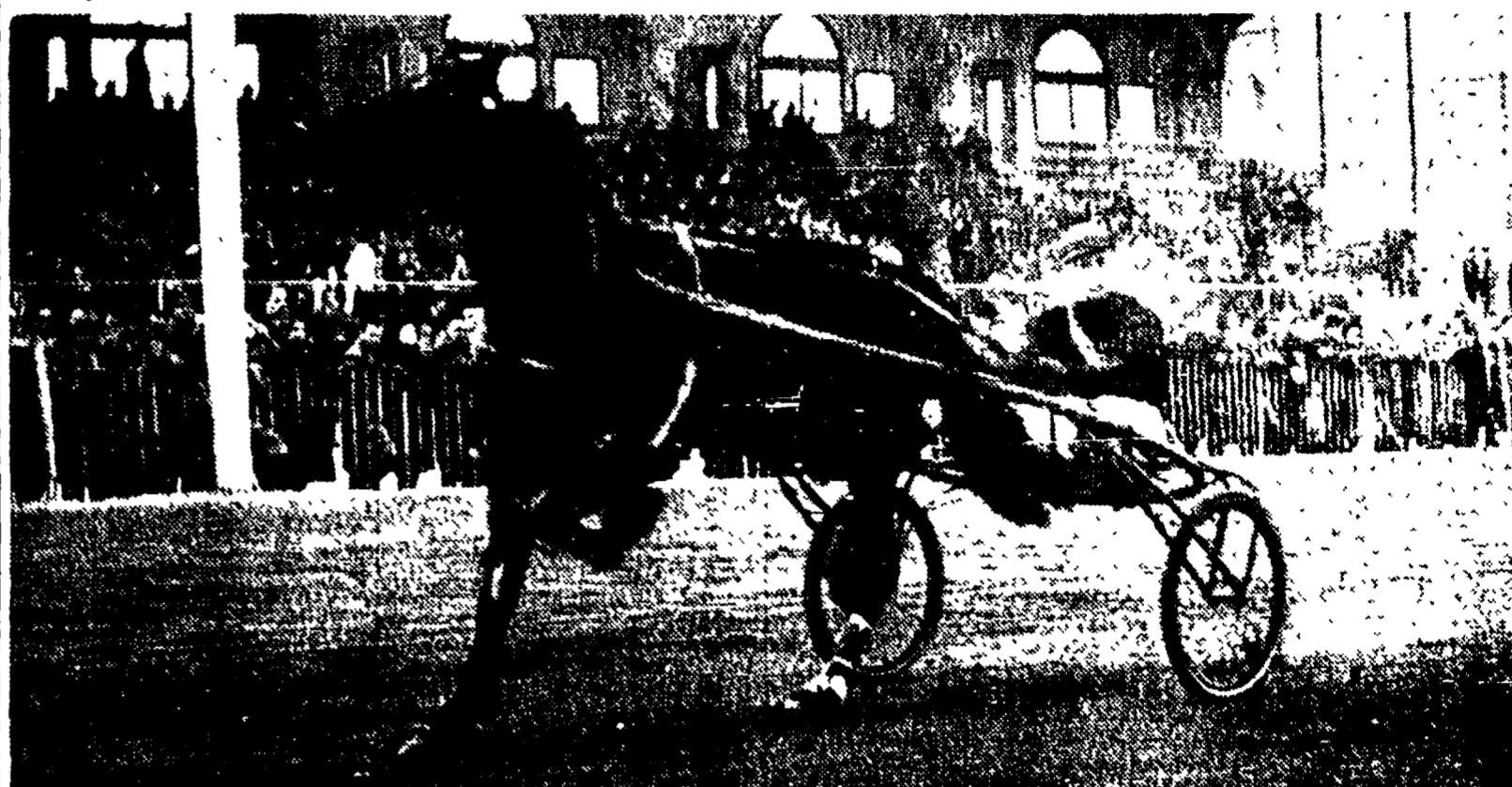
Adolfo CONSOLINI si è riconfermato come il più continuo discobolo del mondo

(Nostro servizio particolare) BELLINZONA. Il «Consolini è questa sera nuovamente il migliore d'Europa, è esploso» come a Teheran, come a Catania, come a Vanzaghello, questo giorno del lancio sfottato. Consolini ha superato ancora se stesso concludendo una stagione brillantissima, forse la migliore da quando ha preso in mano per la prima volta il disco, cioè molti anni fa. Perché, tra le altre cose, Consolini ha oggi quasi trent'anni!

avuto l'immediata percezione del lancio buono ed hanno urlato gridando hanno visto l'atletico prendere terra. Gli ufficiali di gara misurarono più volte la distanza prima di comunicare per radio che «era stato stabilito il nuovo primato europeo con m. 56.98». Record precedente del cecoslovacco Merta con m. 56.69. Tutto è stato regolare questa volta.

ancora molto spazio davanti a noi. Il «fenomeno» Consolini è attentamente studiato. Tra i fattori della sua meravigliosa tenuta: il mirabolante sacrificio, i mezzi atletici, indubbiamente il mattinismo ha operato una profonda trasformazione nello spirito dell'atleta. Da tre anni segue un sistema di vita veramente esemplare, ordinato, semplice, il lavoro, la cura, la pedana, questi sono i suoi principali scopi di vita, a cui se ne aggiunge presto un quarto, il primo figlio.

Trionfa Zima nel Premio Rinascita



Battendo il favorito ZIBELLINO ieri a «Villa Glori» ZIMA si è aggiudicato il milionario Premio Rinascita

Dinnanzi ad una folla entusiasta e numerosa come non mai, Zima della Scuola, ha lavorato. A lui ha dedicato oggi la sua sempre più bella, il terzo record d'Europa. Questo, senz'altro questo è CARLO CONTI.

di «Villa Glori», vincendo trionfalmente con largo margine su Zibellino, ed il sorprendente Dalmeida che precedeva Tenobroso.

classifica con due punti di vantaggio su Tenobroso e che ha guadagnato ieri nuovi punti grazie al posto di quarto occupato all'arrivo: ma la vittoria, nel «Rinascita» tra i due che si contendevano il lauro di campione, è andata a Zima che in queste prove autunnali ha con-

fermato la sua grande classe. Qualche attenuante merita Zibellino, che ha corso «al largo per tutta la prova» e che è apparso l'ombra del grande cavallo che tutti ricordano: evidentemente ha

I RECUPERI DEL CAMPIONATO DI CALCIO DI SERIE A Deludono ancora le milanesi

I BERGAMASCHI HANNO VINTO IN CASA DELL'INTER

L'Atalanta fa il «bis»: 2-1

Le reti sono state segnate da Rasmussen (2) e Skoglund

INTER: Ghizzi, Fongaro, Giacomazzi, Masiero, Ferrario, Netti, Caracciolo, Bergamaschi, Skoglund, Campagnoli. ATALANTA: Gabiatti, Costozzo, Roncoli, Lunovazzi, Zanier, Fongaro, Longoni, Garcia Rasmussen, Bassetto, Brugola. Arbitro: Piemonte di Montalcione.

giocatore: gli uomini sono sempre gli stessi e le loro capacità tecniche non sono mutate nel giro di pochi giorni. Noi siamo invece dell'opinione che il repentino declino sia stato piuttosto provocato da un cedimento psicologico.

ha vinto la gara di velocità impegnata con Fongaro. Rasmussen, Bassetto e Garcia hanno potuto manovrare negli spazi incautamente lasciati in custodia da Masiero da Netti e dallo stesso Ferrario che per quanto abbia le gambe lunghe non può arrivare su tutti i palloni. La mediana e la difesa atalantina nelle quali fanno spicco Annovazzi e Zanier, oggi non si sono affacciate.

Table with 2 columns: La graduatoria stagionale and La graduatoria mondiale. Lists names and scores for various teams.

LA SCHEDA VINCENTE. Table listing football matches and results for various Italian teams.

TOTIP VINCENTE. Table listing football matches and results for various Italian teams.

ALLO STADIO «TORINO» DAVANTI A DIECIMILA SPETTATORI La nazionale azzurra di rugby supera la Cecoslovacchia (17-6)

Meritata la vittoria italiana anche se gli ospiti si sono difesi bene — Infortunato Perrini al 14' del 2. tempo

Una seconda sorpresa per Roma dopo quella della riunione di atletica all'Olimpico: 10 mila persone, forse più che meno, sono interessate all'incontro di rugby fra le squadre nazionali di Italia e Cecoslovacchia e dobbiamo dire che la partita non ha tradito le aspettative anche se il punteggio può essere in inganno circa l'andamento del gioco.

CECOSLOVACCHIA: Bobbin, Cerny, Halamček, Jedlicka, Johannek, Etrank, Stastny, Hrnicko, Holček, Vondráček, Kodrtyk, Barchanek, Jelebich, Hradec, Kysela. ITALIA: Perrini, Panchia, Comin, Barbini, Luise, Carli, Pisanesch, Zanchi, Fornari, Percudani, Riccardi, Silini, Frelich, Mancini, Danelli. Arbitro: Lafitte (Francia).

Lo spettacolo di ieri ci ha ricordato quello di Budapest; anche a San Siro abbiamo visto una squadra asseragliata in campo di rigore, incapace di tenere una azione fatta di quattro passaggi consecutivi, perennemente in balia dell'avversario. Proprio così l'Inter, ha subito subito due reti. Perché si è difesa con i denti; perché l'arbitro Piemonte di Montalcione è stato benevolo e perché gli atalantini hanno sprecato alcune facili occasioni, ma i bergamaschi sono rimasti padroni del campo per quasi tutto l'incontro e, nella ripresa per venti minuti gli interessi non sono stati a far nemico il capolino nell'area di rigore avversario; Gabiatti ha dovuto respingere solo tre o quattro palloni per otto; Ghizzi non è stato in pace un minuto.

PRO PATRIA: Lonzi, Toros, Colombo, Gino, Estani, Frascoli, La Rosa, Pantaleoni, Vicariello, Borsani, Vidal. MILAN: Buffon, Maldini, Bernaldo, Liedholm, Ganzer, Bergamaschi, Mariani, Carlinati, Nordahl, Schiaffino, Valli. ARBITRO: Rizzato di Mezzera. RETI: nella ripresa Nordahl al 17', La Rosa al 22'.

Pantaleoni-La Rosa, persegno al pareggio al 22'; Borsani spara da trenta metri a rete, respinge di testa Maldini, la palla perviene a Gimona che lascia partire una fuocilla che Buffon ferma ma non trattiene: irrompe La Rosa e segna. I milanesi si portano ora tutti all'attacco e Longoni deve impegnarsi a fondo per neutralizzare i tirati di Nordahl, Carlinati e Liedholm. Nonostante la forte pressione la difesa bustocca riesce comunque a portare in salvo il pareggio. Buono l'arbitraggio.

Un grande spettacolo

Aperture in continuazione, azioni sempre alla mano anche quando l'economia del gioco (e delle forze) avrebbe suggerito invece di sfruttare i calci in touche, cosa che hanno fatto invece benissimo gli azzurri.

ed il centro tre-quarti Jedlicka. Un colpo collettivo va poi a tutta la linea dei tre quarti che stata la più efficiente anche se poco serrata nelle aperture in mischia.



Un'occasione per passare in vantaggio il Milan (ha il 6 con Carminati, ma l'ardente rosso nero spara sull'esterno della rete. Al 12' e al 16' la Pro Patria chiama al lavoro Buffon con tiri di Gimona e Vicariello, che il portiere milanese neutralizza con due parate alte.

I RISULTATI e la classifica. Table listing football match results and league standings for Serie A.